



appuntamento al MEB

Attivamente partecipi nella rivoluzione del '17 gli ebrei ne ottengono due indubbi vantaggi: il diritto di cittadinanza - e quindi il riconoscimento della propria uguaglianza di fronte allo Stato - e la conservazione dello statuto di nazionalità, con la conseguente tutela della propria differenza linguistica, culturale e religiosa. Ma proprio dall'apparente contraddizione tra questi due principi nasce una nuova forma di antisemitismo che, pur corroborata dall'antisemitismo antico dell'epoca zarista, si sviluppa nel corso degli anni '20 e '30 con caratteristiche sue peculiari.

Ufficialmente avversato dal partito comunista e dapprima effettivamente contrastato, seppure con misure insufficienti, forte della confusione tra nazionalismo antisovietico e salvaguardia di un'identità che scaturiva dal doppio statuto degli ebrei, il nuovo antisemitismo finisce di fatto per radicarsi, esprimendosi nello scioglimento delle forme associative di matrice ebraica e nell'allontanamento degli ebrei dalle posizioni di riguardo ai vertici della società.

L'invasione tedesca del '41 e il genocidio perpetrato dai nazisti trovano ampia collaborazione da parte delle popolazioni locali e il contributo degli ebrei nella lotta di resistenza contro la Germania viene successivamente misconosciuto, in un clima di generale ambiguità e di reticenza a far luce sul coinvolgimento interno negli eccidi ai danni degli ebrei.

ingresso libero | Museo Ebraico di Bologna
via Valdonica 1/5 | Bologna
tel 051 2911280 | info@museoebraicobologna.it

MUSEO EBRAICO DI BOLOGNA
DONARE È CULTURA
PARSUT sistema di donazioni di € 1000
consigliato www.museoebraico.it

LA RIVOLUZIONE DEL '17, L'UNIONE SOVIETICA, GLI EBREI

due lezioni al Museo Ebraico di Bologna intorno a *Revolutija. Da Chagall a Malevich da Repin a Kandinsky*, la grande mostra visitabile al MAMbo fino al 13 maggio 2018

giovedì 15 febbraio | ore 17

DALLO ZARISMO AL 1945

lezione di ANTONELLA SALOMONI
Università della Calabria
presenta GIANNI SOFRI
già Università di Bologna

giovedì 22 febbraio | ore 17

DAL SECONDO DOPOGUERRA AL COLLASSO DELL'URSS

lezione di ANDREA GRAZIOSI
Università di Napoli
presenta GIANNI SOFRI
già Università di Bologna

